



MILANO MOUNTAIN FILM FESTIVAL

FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI MONTAGNA
25-28 settembre 2018 | Cinema Delfino | MILANO

Torna a Milano il Festival internazionale del cinema di montagna: nuova location e tante novità L'unico concorso internazionale del cinema di montagna della provincia di Milano

Da martedì 25 a venerdì 28 settembre, presso il Cinema Delfino di Milano, nel Municipio 4, si terrà la settima edizione del Milano Mountain Film Festival, organizzato da Associazione Montagna Italia, in collaborazione con diversi enti milanesi.

L'iniziativa promuove l'unico concorso internazionale di cinema di montagna della Provincia di Milano.

Il fine è quello di sostenere e incoraggiare conoscenza e cultura dell'ambiente montano, attraverso la proiezione di opere suggestive che esplorano le terre alte del mondo: alpinismo, escursionismo, ghiacciai, viaggi, fauna e flora, popoli.

Al concorso sono pervenuti oltre 160 film da 22 Nazioni del mondo, tra questi la Commissione ha selezionato 14 opere da proiettare durante le quattro serate.

Due le Giurie tecniche che valuteranno i film selezionati. La prima, capitanata da Piero Carlesi, che vede come membri Nicola Bionda

e Giovanni Verga, sceglierà il film vincitore.

La seconda, in collaborazione con il Centro di Cinematografia e Cineteca del Cai Nazionale, annovera tra i membri Renato Veronesi, Nicoletta Favaron, Anna Masciadri e Monica Brenga.

Quest'ultima avrà il compito di assegnare il premio speciale CAI, dedicato a Renata Viviani, recentemente scomparsa, che andrà al miglior film che ha saputo affrontare il tema dell'ambiente (vedi pag. 7). All'inizio di ogni serata verranno proiettate le 15

fotografie selezionate tra le iscritte al concorso fotografico "Spirit of the mountain", promosso da Associazione Montagna Italia di cui Mi-MoFF fa parte.

(Foto in basso: tratta dal film "K2 Une journée particulière", in concorso)



Oltre 160 film iscritti al concorso internazionale, 14 le opere in programma

Martedì 25 settembre ore 20.45 Cinema Delfino



From Caspian sea to the top of Iran di Dario Tubaldo e Matteo Zanga, Italia, 2018, lingua inglese, sott. in italiano 7', Produzione Your Big Stories

Iran. Aprile 2018. Benedikt Böhm, esperto alpinista di velocità, parte dal Mar Caspio in Iran, per raggiungere con 4 discipline diverse, mtb, trail running, sci alpinismo e alpinismo, la cima del Monte Damavand a 5671 metri. Le previsioni meteo rappresentano l'incognita più importante nella sua avventura.



Hansjörg Auer - no turning back di Damiano Levati, Italia, 2017, lingua inglese, sott. in italiano, 30', Produzione Storyteller-Labs

Probabilmente nessuno ha esplorato l'arrampicata in solitaria come Hansjörg Auer, la cui impresa memorabile in free solo, sulla via Attraverso il Pesce in Marmolada, ha segnato per sempre la storia di questo particolare genere di alpinismo. "La cosa più difficile quando fai free solo" racconta Hansjörg, "non è fare la via, ma è tornare a casa. Perché quando la solitudine ti mette a nudo capisci l'importanza delle relazioni che costruisci con le persone che ti stanno attorno."



En vol vers les 8000 di Antoine Girard e Jérémie Chenal, Francia, 2017, lingua francese, sott. in italiano, 40' Avventuriero professionista dal 2014, Antoine è un ex scalatore e alpinista d'alta quota. La sua esperienza himalayana include tentativi su K2, Broad Peak e Cho Oyu. Nel 2007 ha iniziato il parapendio. A luglio 2016 ha trascorso un mese in Pakistan, volando per un remoto, impegnativo e innovativo percorso di 1.250 km, con il solo bivacco, attraverso il Karakorum. È durante la spedizione che "coglie l'occasione" di sorvolare il Broad Peak.



K2 Une journée particulière di François Damilano, Francia, 2017, lingua francese, sott. in italiano, 52' È la "montagna delle montagne", la più bella, la più difficile e quasi la più alta del mondo. Il K2 (8.611 metri di altitudine) è una piramide perfetta che cristallizza per un secolo la quota della follia dell'alpinismo. François Damilano, guida e regista di alta montagna, sale sul K2 nell'estate 2016 con Sophie Lavaud, con la quale ha già raggiunto l'Everest due anni prima. Questa eccezionale e commovente avventura umana ci mostra la vita quotidiana d'alta quota e i suoi pericoli, con un accenno ai primi conquistatori che scoprirono questa montagna.

Mercoledì 26 settembre ore 20.45 Cinema Delfino



In the starlight di Mathieu Le Lay, Francia, 2018, lingua inglese sott. in italiano, 52'

Durante le ore più buie della notte il fotografo P. Zizka si avventura nel deserto alla ricerca dei cieli più siderali del mondo. Il suo viaggio per fotografare le meraviglie celesti lo porta tra le vette delle Montagne Rocciose canadesi alle selvagge dune del deserto della Namibia e le calotte glaciali della Groenlandia. Il documentario è un ritratto intimo che evidenzia quanto questo gli abbia insegnato per la sua vita.



Terra di Jarvier Galán e Saray García, Spagna, 2016, musicato, 5'

La Natura, fonte di vita, ci mostra la sua bellezza ogni giorno. Fino a che punto può spingersi l'essere umano nel tentativo di controllarla?



Eagle life di Donati Gabriele, Italia, 2018, lingua italiana, 11'

Ivo intraprende una scalata che presto lo porterà ad un incidente. Un'aquila veglierà fino al suo recupero.



14+1 Nives Meroi e Romano Benet di Vida Valenčič, RAI FVG, Italia, 2017, lingua italiana, 48', produzione Rai FVG

Nives Meroi e Romano Benet sono la prima coppia al mondo ad aver raggiunto tutti i 14 ottomila senza l'ausilio di bombole d'ossigeno né di portatori d'alta quota. Il loro è un alpinismo pulito, un confronto onesto con la montagna in un'epoca di spettacolarizzazione assoluta. La montagna è stata per loro anche maestra di vita nella scalata al personale "quindicesimo ottomila": l'aplasia midollare acuta di Romano.

Giovedì 27 settembre ore 20.45 Cinema Delfino



Duality di Alessandro Beltrame, Italia, 2018, lingua italiana, 25', Produzione Vibram

Quattro donne ultrarunner raccontano le loro vite che si snodano tra una quotidianità fatta di famiglia, lavoro e corsa in montagna. Due condizioni apparentemente opposte, donna e atleta, ma che in realtà hanno bisogno l'una dell'altra per esistere. Sono donne speciali, capaci di esplorare qualcosa che va oltre la loro natura.



Con la terra sotto i piedi di Elena Negrioli e Andrea Bianchi, Italia, 2018, lingua italiana, 37'

Un giorno un uomo decide di togliersi le scarpe e iniziare un viaggio attraverso le Dolomiti, per ritrovare il suo maestro. Sulla strada incontrerà molti amici, vecchi e nuovi, vedrà paesaggi incredibili e vivrà sensazioni del tutto nuove. La salita diventerà, passo dopo passo, un percorso interiore alla scoperta di se stesso.



Via Alpina – Beyond the trail di Matthieu Chambaud, Francia, 2017, lingua francese, 55'
Matthieu, esperto di montagna, parte per una traversata di otto nazioni delle Alpi da Trieste a Monaco. Che influenza ha l'escursionismo in montagna su di noi? Tra il personale viaggio di Matthieu e le testimonianze di escursionisti incontrati lungo il percorso, il trekking si rivela uno strumento di consapevolezza per riflettere sul nostro modo di vivere.

Venerdì 28 settembre ore 20.45 Cinema Delfino



Solo in volo di Luca Maspes, Italia, 2018, lingua italiana, 31', Produzione Fondazione Luigi Bombardieri
L'idea che gli elicotteri avrebbero potuto fare la differenza nel soccorso in montagna fu di Luigi Bombardieri che purtroppo non riuscì a dare seguito alla sua convinzione perché morì nel 1957 precipitando sotto al Rifugio Marinelli. Mezzo secolo dopo la guida alpina e pilota di elicotteri Maurizio Folini traghettò la stessa idea dal Bernina al Nepal e riuscì a soccorrere diversi alpinisti a quote record e aiutare la popolazione civile dopo il terremoto del 2015.



Fino alla fine dell'Everest di Davide Chiesa, Italia, 2018, lingua italiana, 54'
Con questo film il regista propone un vero e proprio diario di viaggio portando lo spettatore, mano nella mano e giorno per giorno, a condividere la scalata con l'alpinista, trasmettendogli le proprie sensazioni, le paure, le emozioni, le gioie, ossia tutto quanto si prova durante l'intero percorso.



L'aritmetica del lupo di Alessandro Ingaria, Italia, 2018, lingua italiana, 40'
Un lupo ha sempre il segno meno addosso, un segno meno alla sesta potenza. Le greggi sono solo l'avanguardia, ma le manovre del lupo sono su nel bosco. In realtà è noi che vuole, la nostra coscienza. Non è una favola. Non ha morale. È l'aritmetica di un animale.



Vedo con piacere che Milano ancora una volta ospita il Festival dei film di montagna. Sono certo che questa nuova ed elegante sede non farà che suggellare il successo di questo evento che i milanesi appassionati di montagna e d'alpinismo attendono ogni anno. Il MiMoFF è infatti una occasione importante per poter gustare in città alcuni dei più significativi filmati dedicati alle avventure su pareti e creste, senza dimenticare l'aspetto ambientale di cui la montagna è scrigno prezioso. Ringrazio i miei compagni di cordata, Giovanni Verga e Nicola Bionda. **Piero Carlesi** - Presidente di Giuria

Le quindici fotografie finaliste selezionate per il Concorso "Spirit of the mountain"



Double Beauty
Michela Scandinaro



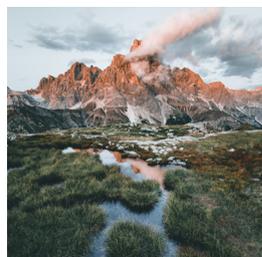
Forza e fierezza
Maurizio Lancini



Il Cristo delle montagne
Franco Cecchelli



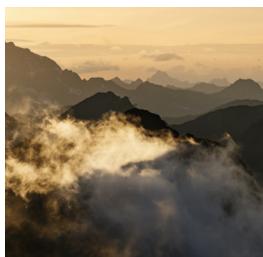
Inside the Glacier
Alberto Brevi



La Gigante Rossa
Nicola Cagol



La via del cielo
Luca Bentoglio



La serenità della fine
Maurizio Lancini



Maudit Tacul
Patrizio Previtali



Professione Fotografo
Michele Rossetti



Odle Val Gardena
Patrizio Previtali



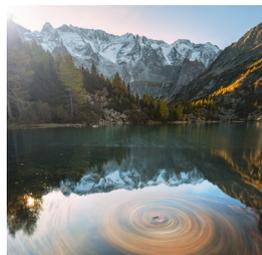
Silenzi
Corrado Zagni



The Art of Climb
Filippo Salvioni



The nutcracker
Alberto Brevi



Vortex Aviolo
Michele Rossetti



Wanderlust
Filippo Salvioni

"4° GRADO - EVENTI DI MONTAGNA", UNA SERIE DI INIZIATIVE GRATUITE IN

PROGRAMMA | Cultura gratuita

Giovedì 20 settembre

Ore 17.00 Palazzina Liberty (Largo Marinai d'Italia, 1)
Anteprima e Saluti inaugurali
"Vette di latte" - Performance artistica del Soprano Silvia Lorenzi

Sabato 22 settembre

Ore 18.00 Parrocchia Madonna della Medaglia Miracolosa (Via Fratelli Rosselli, 6)
Concerto Coro Cai Bovisio Masciago

Lunedì 24 settembre

Ore 17.00 Cinema Delfino (Piazza Carnelli)
Proiezione film "Still live" di Reinhold Messner
In collaborazione con il Centro di Cinematografia e Cineteca del Club Alpino Italiano

Da martedì 25 a venerdì 28 settembre

Dalle 16,00 alle 19,00 Apertura al pubblico della sede dell'Associazione Edelweiss (Viale Umbria, 126)

Mercoledì 26 settembre

Ore 18.30 Libreria del Convegno (Via Lomellina, 35)
Presentazione del libro "Aspettami sulla cima" di Giancarlo Pavan

Venerdì 28 settembre

Ore 18.00 Sede Associazione Edelweiss (Viale Umbria, 126)
Presentazione del libro "I portali del cielo" di Davide Chiesa

Sabato 29 settembre

Ore 17.00 Palazzina Liberty (Largo Marinai d'Italia, 1)
Concerto "Impressioni a Pizzico" - quintetto a plettro "E. Giudici"

Apertura al pubblico della sede dell'Associazione Edelweiss nel corso dell'intera giornata (Viale Umbria, 126)

Domenica 30 settembre

Ore 16.00 Cinema Delfino (Piazza Carnelli)
Premiazioni MiMoFF - Milano Mountain Film Festival 2018 - Concorso cinematografico e fotografico
Proiezione film "Holy mountain" di Reinhold Messner

INGRESSO GRATUITO



Giovedì 20 settembre presso la Palazzina Liberty, alle ore 17,00 si terrà la Performance artistica "Vette di Latte" di e con il Soprano Silvia Lorenzi.

Si tratta di uno spettacolo "leggero" ed intimo, narrato e cantato, che racconta una storia che si dipana e sviluppa attraverso una voce, che alterna momenti di prosa poetica a interventi cantati. È la storia di Mom e Nero, due esseri umani alla ricerca del senso della vita. Due percorsi che si incontrano nell'amore, tra cime e pianure, tro-

vandosi e perdendosi, così come avviene per ogni cosa viva e fluttuante, così come avviene per la voce, che una volta svelata e liberata se ne va via nell'aria.

Gli inserti musicali sono tratti da Mozart, Radiohead e Morricone, mentre momenti improvvisativi fanno da tramatura poetica.

Sabato 29 settembre sempre presso la Palazzina Liberty, alle ore 17.00 si terrà invece il concerto "Impressioni a pizzico", dedicato alla musica a programma, con brani tratti dal repertorio originale

mandolinistico, musiche di Mandonico, Kuwahara, Calace, Amadei, Falbo.

Il Quintetto Giudici nasce nel 2017, in seno all'orchestra di mandolini e chitarre Estudiantina Ensemble Bergamo, grazie alla volontà dei suoi componenti di recuperare il repertorio scritto da autori bergamaschi per quartetto a plettro romantico. La formazione è composta da Davide Salvi e Pietro Ragni (mandolini), Redi Lamcja (mandola), Antonio Marinoni (chitarra) e Marco Roggeri (contrabbasso) i

Un progetto promosso da
ASSOCIAZIONE
**MONTAGNA
ITALIA**

In collaborazione con



MUNICIPIO 4



comune.milano.it/municipio4

Con il Patrocinio di



**Regione
Lombardia**

Si ringrazia



PALAZZINA LIBERTY

Dario Fo e Franca Rame
Progetto Palazzina Liberty in Musica





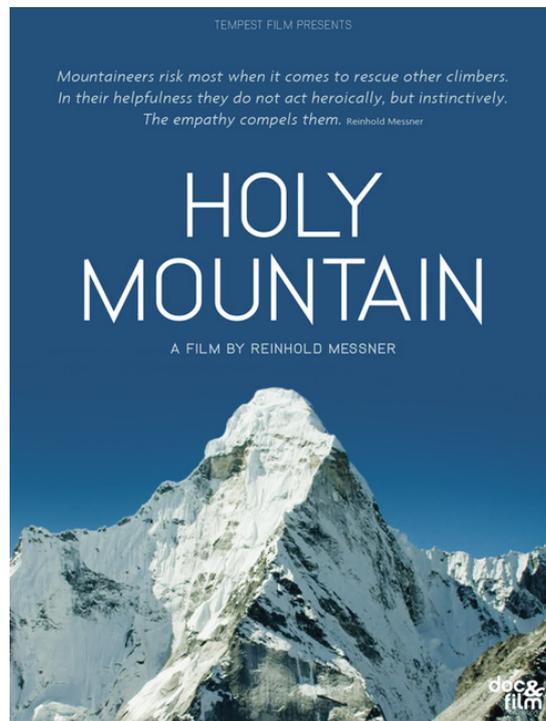
Da alpinista a regista, Reinhold Messner ci propone due storie avvincenti proiettate al Cinema Delfino. **Lunedì 24 settembre** è la volta di "Still Alive", ambientato in Kenia, racconta di Gert e Oswald, compagni di studi all'Università di Innsbruck, che decidono di partire per il Kenya in compagnia di Ruth, futura moglie di Oswald. Mentre Ruth si trova a Mombasa, i due amici si dedicano alla scalata del Monte Kenya. Al momento di tornare indietro vengono sor-

presi da una perturbazione e Gert precipita in un crepaccio rimanendo gravemente ferito. Ha così inizio una delle storie più avvincenti di salvataggio in alta quota, un'impresa durata nove giorni che Oswald ha trascorso interamente al fianco dell'amico. Per questo film si ringrazia la collaborazione con il Centro di Cinematografia e Cineteca del Cai.

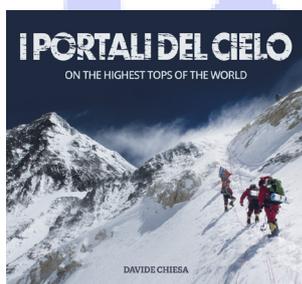
Domenica 30 settembre verrà proiettato "Holy mountain": ambientato in Nepal nel 1979,

racconta di un gruppo di giovani neozelandesi guidati da Peter Hillary che decide di scalare il monte Ama Dablam, 6.828 mt. Reinhold Messner intende fare lo stesso con la sua squadra. Durante l'ascesa il primo gruppo sembra in serio pericolo e la spedizione di Messner decide di salvare gli scalatori, in una dimostrazione di cameratismo senza precedenti. Il documentario ci trasporta in un viaggio incredibile mescolando immagini private e d'archivio, arricchite dall'affasci-

nante testimonianza di Reinhold Messner e dei suoi compagni.



Venerdì 28 settembre alle ore 18,00 presso la sede Edelweiss si terrà la presentazione del libro di Davide Chiesa "I portali del cielo". Quest'opera divulgativa sulla montagna accompagna il lettore nell'eccezionale mondo delle altissime quote e delle relative spedizioni, descrivendo i momenti esaltanti, ma anche i drammi e la sopravvivenza umana degli alpinisti. Le eccezionali immagini fotografi-



che, accompagnate da didascalie di taglio artistico-poetico e introspettivo, offrono una sequenza di coinvolgenti visioni panoramiche e di particolari. Davide Chiesa alpinista di pianura e "non professionista", il 20 maggio 2017 è salito in vetta all'Everest. Ha partecipato a varie spedizioni alpinistiche internazionali, fra cui le Ande Boliviane (1996), il 7000 Baruntse (2010), l'8000 Manaslu (2011) in Himala-

ya e l'Aconcagua ancora nelle Ande (2 volte, 2014 e 2015). Il suo alpinismo "totale" va dal classico delle vie immortali che ci hanno lasciato i pionieri, alle nuove aperture invernali in quota, sino al moderno delle vie estreme, senza tralasciare l'escursionismo, l'alpinismo invernale e sci alpinismo e la didattica.

Mercoledì 26 settembre alle ore 18,30 presso la Libreria del Convegno l'autore Giancarlo Pavan, musicista, fotografo, alpinista e scrittore, presenterà il suo libro "Aspettami sulla cima", che racconta la storia d'amore tra un uomo, un cane e la montagna. Per dieci anni Susi, una pointer-segugio, segue il suo amico umano in tutte le salite alpinistiche e scialpinistiche, e tra loro nasce quell'alleanza eterna che solo è resa possibile dalla simbiosi uomo-cane. Un grande amore li lega, fino a che un'incurabile malattia li separa.



Il libro sta commuovendo i lettori perché fa riscoprire la bellezza della relazione con il creato. Attraverso gli occhi di un cane si scopre la bellezza di ciò che ci è stato donato.

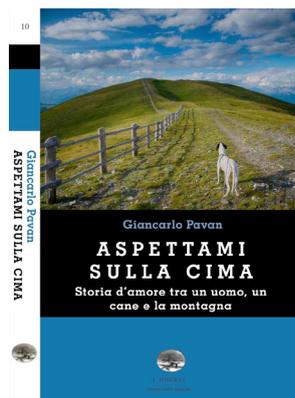
Alla passione letteraria, Giancarlo affianca una carriera musicale che lo vede collaborare con importanti musicisti jazz italiani e stranieri. Allo stesso tempo egli è un grande conoscitore e specialista della musica antica. Come contrabbasso di importanti ensemble, si è esibito in oltre 1200 concerti in tutto il mondo, dalla Scala di Milano, alla Filarmonica di Berlino, dalla Carnegie

Hall, al Sydney Opera House, non dimenticando l'Opera di Parigi. È professore di jazz, contrabbasso, arrangiamento e orchestrazione. Molte registrazioni discografiche per importanti etichette testimoniano la sua importante e variegata attività artistica in Italia e nelle più importanti sedi concertistiche internazionali europee ed extraeuropee.

Sabato 22 settembre alle ore 18,00 presso la Parrocchia Madonna della Medaglia Miracolosa si esibirà il Coro del "C.A.I. Bovisio Masciago". Dal 1983 la direzione artistica è affidata al Maestro Pino Schirru, cui

va il merito di aver ampliato e diversificato il repertorio corale, migliorandolo con sonorità e generi diversi, recependo culture musicali provenienti da ambiti anche esterni al territorio italiano.

L'attività si estende sia a livello nazionale che internazionale, ottenendo nel tempo sempre maggiori consensi e riconoscimenti.



Un Festival che ottiene ogni anno grande consenso istituzionale, mediatico e di pubblico



In occasione dell'evento internazionale MiMoFF, le Terre Alte diventano protagoniste nel cuore della città di Milano. Sono diverse le serate presso il Cinema Delfino nel Municipio 4 a dare seguito al successo di pubblico dello scorso anno. Film, incontri, spettacoli, fotografie e tanto altro saranno i protagonisti della kermesse 2018, anche quest'anno promossa e organizzata dall'Ass. Montagna Italia in stretta sinergia con il Municipio 4 di Milano, con il supporto dell'Ass. Edelweiss e di altre attive realtà locali inerenti al mondo della montagna. Vedere i territori montani, le loro genti, le grandi scalate ed i leggendari protagonisti dell'alpinismo stando comodamente seduti in una sala cinematografica nel centro di Milano è una sensazione splendida. Ora tocca a tutti voi, popolo della montagna, che amate conoscere mondi alpini lontani, affiancarci in questo viaggio. **Roberto Gualdi** | Presidente Milano Mountain Film Festival



Quanto monotona sarebbe la faccia della terra senza le montagne. (Immanuel Kant)

In questa frase del filosofo tedesco, c'è tutta la 'magia' di un luogo. Siano Alpi, Appennini, Dolomiti, Ande o alture dai nomi difficili e impronunciabili, le 'terre alte', prima di ogni cosa suscitano emozione. Non è essenziale esserci nati, da ovunque ci si arrivi, non possono che trovare senso parole come quelle di Sir Edwin Arnord di fronte al panorama che poteva vedere dalle finestre del Vishramvan, il palazzo del principe Siddhartha: portano il pensiero sempre più in alto, fino a che gli sembra di essere in cielo e di parlare agli dei. Frequentare le montagne, non è semplicemente fare un viaggio o una gita, è vivere un'esperienza. La consapevolezza che può derivarne o il grado di piacere e soddisfazione, ovviamente, variano da persona a persona. I più, però, se ne innamorano. Con questa convinzione, fin dall'inizio dell'attuale mandato amministrativo del Municipio 4, abbiamo scelto di dedicare al mondo delle vette una particolare attenzione, resa possibile dalla forte e proficua collaborazione con Ass. Montagna Italia e con altre realtà prestigiose, dal Cai alla mitica sottosezione del nostro territorio Edelweiss. Con un piccolo gioco di parole, ci fregiamo di essere l'unico Municipio di montagna della capitale lombarda. L'altitudine non cambia, ma ogni anno – e questo in particolare – offriamo ai milanesi tante opportunità per scoprire e riscoprire l'immensa ricchezza che fa da corona alla nostra città. Le vediamo stagliarsi all'orizzonte, nelle giornate di cielo terso – per citare Manzoni – in cui bel quand'è bel, e per questo vogliamo poterle considerare parte del nostro quotidiano. Viverle, camminarle, respirarle. Gli eventi proposti (molti dei quali, per la prima volta, gratuiti per tutti), piaceranno agli appassionati, ma confidiamo possano attrarre anche chi non è avvezzo a scarponi e racchette. L'aver poi accanto anche nuovi 'partner' d'alto livello, conferma che questa fortunata sinergia, non solo funziona ma cresce e si arricchisce. Proprio come una cima, forte come roccia forgiata da migliaia di anni e al contempo sempre nuova e diversa. Buon cammino a tutti voi.

Paolo Guido Bassi | Presidente Municipio 4 | Comune di Milano



Questo è il quarto anno consecutivo in cui il G.S.A. Edelweiss collabora con Ass. Montagna Italia all'organizzazione del MiMoFF, Festival presente ormai da molti anni nell'ambito milanese della montagna. Siamo convinti che la scelta del Cinema Teatro Delfino come nuova sede, più capiente e moderna delle sedi precedenti, contribuirà sicuramente a una maggiore affermazione dell'evento come appuntamento imprescindibile di valorizzazione degli aspetti naturalistici, sportivi, culturali, educativi e di protezione e conservazione dell'ambiente della montagna. Perché, ricordiamoci, "La montagna è fatta per tutti" (Guido Rey) e "La montagna insegna a non barare, a essere onesti con se stessi e con quello che si sta facendo" (Walter Bonatti). Voglio infine sottolineare l'importanza dell'istituzione del Premio speciale intitolato a Renata Viviani, figura preminente negli ambiti del CAI, del cinema di montagna e della protezione dell'ambiente. **Giorgio Mussati** | Presidente del G.S.A. Edelweiss



E' con vero piacere che il Cinema Teatro Delfino ospita quest'anno l'edizione 2018 del Milano Mountain Film Festival, con l'auspicio che sia l'inizio di una lunga collaborazione che possa, da un lato, portare ai propri abituali frequentatori un evento cinematografico di respiro internazionale sulle terre alte del mondo, e dall'altro possa far conoscere ai tanti appassionati di montagna che riempiranno la sala, questa realtà che, grazie all'impegno dei volontari, vuole essere un luogo di incontro, aggregazione e accrescimento culturale attraverso le proposte teatrali e cinematografiche per grandi e piccini, in programma per tutta la stagione. **Andrea Amadeo** | Responsabile Cinema Teatro Delfino

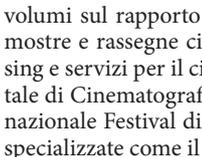


Un caloroso saluto alla nuova edizione di Milano Mountain Film Festival che quest'anno si presenta con due grosse novità: la sala di proiezione (il Cinema Delfino) e l'iniziativa del Fuori Festival che coinvolgerà altri enti e istituzioni. Ma ve n'è un'altra: l'istituzione del Premio intitolato a Renata Viviani per il miglior film che, rispecchiando i valori ideali del CAI, rappresenti temi di carattere ambientale e di impegno per la salvaguardia del territorio e per lo sviluppo sostenibile della montagna. Renata Viviani ci ha lasciati all'inizio di quest'anno, dopo aver impegnato tutte le sue forze e le sue capacità intellettuali a servizio del CAI, rivestendo ruoli di prestigio all'interno dell'Associazione, tra cui quello di Presidente del Gruppo Regionale Lombardo, di Consigliere Centrale e di referente del Centro di Cinematografia e Cineteca del CAI. Proprio in questo suo ruolo era riuscita ad iniettare quella linfa energetica che solo lei era capace

di sprigionare e trasmettere. Si era buttata a capofitto per dare nuovo slancio all'attività della Cineteca ed aveva, l'anno scorso, intensamente collaborato alla realizzazione del film "Oltre l'Orizzonte" (regia di Nicoletta Favaron, sceneggiatura di Monica Brenga) che venne proiettato pubblicamente per la prima volta nella serata inaugurale della scorsa edizione di MiMoFF. Si prospetta un'edizione straordinaria del Festival milanese, una di quelle da non perdere davvero. **Angelo Schena** | Presidente del Centro di Cinematografia e Cineteca del CAI

La Giuria del Milano Mountain Film Festival: chi vincerà concorso internazionale 2018?

La Giuria del Festival è guidata dal Presidente **Piero Carlesi**, già Presidente del Centro di cinematografia e Cineteca del CAI, laureato in Scienze naturali, giornalista professionista, appassionato di montagna, componente della redazione della rivista del Touring Club Italiano. Ha curato la redazione di diverse guide ed è stato autore delle guide Valsesia, Alti sentieri attorno al Monte centrale e direttore generale del Cai, è membro della Commissione scientifica Calderini del di Giuria sono **Nicola Bionda** e **Giovanni Ver-**



alpino Nicola affianca il lavoro di critica te- organizzative in ambito artistico e teatrale. volumi sul rapporto tra Cinema, Teatro e Televisione. Per il Comumostre e rassegne cinematografiche e teatrali. Dal 2012 si occupa di



zione di diverse guide ed è stato autore delle Rosa e Sentieri di Lombardia. Già Consigliere del Comitato scientifico del Sondriofestival Cai sezione di Varallo. Gli altri due membri ga. Da sempre appassionato di montagna e di atrale e cinematografica ad attività curatoriali Ha pubblicato diversi ne di Milano ha curato consulenza, fundrai-



sperimentale di Cinematografia di Milano, Cineteca di Bologna. Giornalista professionista, Giovanni ha seguito per la stampa nazionale Festival di cinema in Italia e all'estero. In particolare, nel cinema documentario, ha seguito manifestazioni specializzate come il Film Festival montagna, esplorazione, avventura di Trento.

In memoria di Renata Viviani: Premio speciale dedicato al tema ambientale, indetto dal CAI nazionale, in collaborazione con il Centro di Cinematografia e Cineteca del Cai

REGOLAMENTO ART. 1

Il Centro di Cinematografia e Cineteca del Club Alpino Italiano (CCC), per onorare la figura di **Renata Viviani**, prematuramente scomparsa nel 2018, Presidente del Gruppo Regionale Lombardo, Consigliere Centrale



e referente del Centro di Cinematografia e Cineteca, e per ricordare il suo impegno a difesa e valorizzazione dell'ambiente montano, istituisce il Premio Speciale "Renata Viviani", inserito nella più ampia manifestazione denominata "MIMOFF - Milano Mountain Film Festival".
ART. 2
Partecipano al Premio Speciale

"Renata Viviani" i film iscritti al "MIMOFF - Milano Mountain Film Festival", nei modi e termini previsti dal relativo regolamento, che rispondano ai seguenti requisiti:

- Siano stati realizzati da registi che non abbiano ancora compiuto i 40 anni alla data del termine ultimo per l'iscrizione a MIMOFF;
- Rappresentino temi di carattere ambientale e di impegno per la salvaguardia del territorio e per lo sviluppo sostenibile della montagna;
- Rispecchino i valori ideali del Club Alpino Italiano.

ART. 3

L'ammissione al Concorso per il Premio Speciale "Renata Viviani" è deliberata insindacabilmente dalla Direzione di MIMOFF - Milano Mountain Film Festival, che si avvale della collaborazione di un'apposita Commissione di Selezione. La Direzione di MIMOFF trasmette al Centro di Cinematografia e Cineteca del CAI, 30 giorni prima dell'inizio della manifestazione, i film che la Commissione di Selezione ha ri-

tenuto rispondere ai requisiti di cui all'art. 2.

ART. 4

La commissione del CAI formata da tre componenti del CCC e dal referente del CC esamina i film pervenuti.

ART. 5

La Commissione proclama, a maggioranza dei suoi componenti ed insindacabilmente, il vincitore del Premio Speciale "Renata Viviani", redigendo apposito verbale contenente la motivazione. A parità di voti prevale quello del referente del CC.

Il Presidente del CCC comunica tempestivamente, e comunque almeno 10 giorni prima della data di inizio della manifestazione, alla Direzione di MIMOFF e alla Direzione del CAI il film vincitore, trasmettendo il relativo verbale.

ART. 6

Il Premio Speciale "Renata Viviani" consiste in una targa o altro tipo di riconoscimento, oltre alla somma di € 1.500,00, che sarà erogata previa presentazione al Club Alpino Italiano, Sede Centrale, via Petrella, 19, Milano, di documento fiscal-

mente valido.

ART. 7

La consegna del Premio al regista vincitore avverrà da parte del Presidente Generale o di suo delegato, nel corso della serata di premiazione di MIMOFF - Milano Mountain Film Festival.

ART. 8

La partecipazione al Premio Speciale "Renata Viviani" è gratuita. Non sono ammesse le opere che abbiano avuto la prima proiezione pubblica in data anteriore al 1° gennaio dell'anno precedente a quello di assegnazione del Premio, oppure che si siano già iscritte in precedenti edizioni di MIMOFF.

ART. 9

Per tutto quanto qui non è espressamente previsto si applicano le disposizioni statutarie e regolamentari del CAI nonché le norme di cui al "Regolamento" del MIMOFF - Milano Mountain Film Festival in vigore nell'anno di partecipazione al concorso.



I membri della Giuria del Premio Speciale "Renata Viviani"

In collaborazione con

Anna Masciadri, 39 anni, socia del Cai Lecco, giornalista professionista,



curatrice delle pagine e montagna settimanali de La Provincia

di Como, Lecco e Sondrio. Laureata in Lingue e letterature straniere, indirizzo informazione e comunicazione.

Monica Brenga ha un'esperienza ventennale sulle tematiche ambientali.

Architetto, divide la sua attività tra il Parco regionale Campo dei Fiori (Va) e l'attività di libera professionista, concentrata nella costruzione di progetti per l'ottenimento di finanziamenti. È socia del CAI sez. di Varese e

fa parte della redazione della Rivista trimestrale SALIRE del Cai Lombardia con il quale ha collaborato su numerosi progetti Transfrontalieri.



È componente della Struttura Operativa di Cinematografia e Cineteca.

Renato Veronesi, socio Cai della Sezione di Brescia, Componente del Consiglio Centrale di Indirizzo e Controllo e attualmente referente del Centro di Cinematografia e Cineteca (Struttura Operativa del Club alpino Italiano). Ha collaborato con Renata Viviani condividendo gli ideali nell'esperienza associativa e seguendo da vicino le



tematiche ambientali da Lei affrontate nel periodo in cui era Presidente Regionale del CAI Regione Lombardia e successivamente nel suo ruolo di Consigliere Centrale.

Nicoletta Favaron, laureata in Lingue e letterature straniere con indirizzo in scienze della comunicazione scegliendo una tesi di video Journalism in riferimento



ad Heinrich Harrer ed al suo "Sette anni in Tibet". Ha fre-

quentato un Master in sceneggiatura, regia e montaggio e ha iniziato a lavorare come filmmaker freelance nel 2004. Collabora con testate giornalistiche online per la realizzazione di videoservizi. Iscritta al CAI Lecco per il quale ha prodotto "Prese libere", documentario sull'arrampicata sportiva nel lecchese, "Prima il dovere", storia di Dino Piazza e co-prodotto #storiadiunagocchia. Membro della Commissione Cinematografica del CAI nazionale per cui ha diretto nel 2017 il video emozionale "Oltre l'orizzonte". Vice Presidente di Trento Film Festival dal dicembre 2017 e fondatrice della casa di produzione "Bread&Dreams" nello scorso gennaio.

(Foto qui sotto: tratta dal film "In the starlight", in concorso)



MILANO MOUNTAIN FILM FESTIVAL

FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI MONTAGNA
25-28 settembre 2018 | Cinema Delfino | MILANO

COMITATO ORGANIZZATORE

Roberto Gualdi
Presidente Ass. Montagna Italia

Coordinamento Generale
Laura di Santo

Segreteria generale
Ass. Montagna Italia

Ufficio stampa e comunicazione
Teamitalia - Bergamo

In collaborazione con
Municipio 4 Milano

Regia in collaborazione con
Cinema Delfino

Promozione in collaborazione con
Associazione Edelweiss

In collaborazione con



MUNICIPIO 4



comune.milano.it/municipio4

Con il sostegno di

Fondazione
CARIPLO

Con il Patrocinio di

Soggetto di rilevanza regionale
con il contributo di



Club Alpino Italiano
Regione Lombardia



Media Partner



Si ringrazia



Un progetto promosso da

ASSOCIAZIONE
**MONTAGNA
ITALIA**

www.montagnaitalia.com

Comunicazione e ufficio stampa

teamitalia

www.teamitalia.com

MiMoFF fa parte del Circuito

Spirit of the mountain

Seguici sui social



335.5734876 | info@montagnaitalia.com